

Codice A1603A

D.D. 21 dicembre 2016, n. 506

**Programma Quadro Europeo HORIZON 2020. Progetto SMART GROUND (CUP J12F15000080006). Affidamento di incarico al CSI Piemonte per l'esecuzione di servizi di "Supporto Specialistico per il progetto SMART GROUND". Accertamento d'entrata di euro 22.434,38 sul cap. 28915/2016. Ente debitore ENCO S.r.l. di Napoli, soggetto capofila. Impegno di spesa di Euro 25.000,00 sul capitolo 209448/2017.**

Il Direttore

Con la “strategia Europa 2020” l’Unione europea si è dotata di obiettivi e iniziative prioritarie per la programmazione 2014-2020, per affrontare grandi sfide quali l’uscita dalla crisi, la globalizzazione delle relazioni economiche, il cambiamento climatico, la scarsità delle risorse (acqua, energia, materie prime), l’evoluzione demografica, i contrasti sociali.

Lo strumento finanziario per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla suddetta strategia, con lo scopo di incentivare la ricerca e l'innovazione di eccellenza dell'Unione, è rappresentato dal programma “Horizon 2020”, approvato con Reg. (UE) 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2013.

Nell’ambito del programma “Horizon 2020” è stato ammesso a finanziamento, per un importo complessivo di 2.496.800,10 euro, il progetto SMART GROUND – “SMART data collection inteGRation platform to enhance availability and accessibility of data and infOrmation in the EU territory on secoNDary raw materials”, finalizzato a favorire il recupero delle risorse presenti nelle discariche, migliorando la disponibilità e l'accessibilità dei dati e delle informazioni sulle materie prime secondarie nell'Unione europea, attraverso l’integrazione dei dati provenienti da database esistenti e la creazione di una banca dati europea.

Con deliberazione n. 11-1892 del 27 luglio 2015 la Giunta Regionale ha stabilito la partecipazione della Regione al Progetto in qualità di partner, ha approvato la scheda progettuale di sintesi, ha individuato nel Direttore della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio, la figura responsabile del progetto, demandando allo stesso Direttore l’adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi e contrattuali necessari all’attuazione, realizzazione, rendicontazione e monitoraggio del progetto.

Il progetto SMART GROUND, che vede coinvolti 14 soggetti partner (centri di ricerca, università, società private, pubbliche amministrazioni) di diversa nazionalità, ha la durata di 30 mesi a decorrere dal 1 ottobre 2015. Il soggetto capofila con funzioni di coordinamento è ENCO S.r.l. via Michelangelo Schipa 115, NAPOLI (Italia).

Il finanziamento europeo di euro 149.562,50 è assegnato alla Regione Piemonte a integrale copertura dei costi di progetto per l’esecuzione delle attività di propria competenza (Grant Agreement n. 641988 del 21 settembre 2015). La Convenzione di Progetto - Consortium Agreement versione v.03 del 23 luglio 2015 - è stata sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti.

A seguito dell’avvenuto trasferimento da parte della Commissione Europea, EASME (Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese) al soggetto capofila del Progetto ENCO S.r.l. del pre-finanziamento di euro 1.123.560,04 assegnato al progetto (50% del finanziamento totale al netto del fondo di garanzia di euro 124.840,01), la stessa ENCO S.r.l. ha provveduto a trasferire alla Regione Piemonte le tre quote spettanti di tale pre-finanziamento, pari a euro 22.434,38 ciascuna,

rispettivamente in data 16.10.2015 (acc. 2877/2015, rev. 1871), in data 12.05.2016 (acc. 689/2016, rev. 22995.) e in data 30 novembre 2016 (quietanza n. 30).

Per dare corso agli adempimenti connessi alla esecuzione del Progetto la Giunta Regionale, con deliberazione n. 3-2407 del 16.11.2015, ha istituito, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, i necessari capitoli in entrata e in spesa.

Nell'ambito del progetto la Regione Piemonte ha il compito di contribuire all'individuazione dei dati necessari alla realizzazione del progetto a partire dalle informazioni disponibili nei vari archivi (informatici e cartacei), di analizzare e comparare le informazioni presenti per renderle omogenee e disponibili secondo le specifiche e i formati individuati dal progetto.

Per le suddette attività, nell'emendamento del 2 dicembre 2015 (Amendment AMD-641988) al Grant Agreement n. 641988 del 21 settembre 2015 la Regione Piemonte ha previsto di avvalersi del CSI Piemonte attraverso uno specifico sub-contracting per un importo totale di euro 25.000,00 (Allegato 1, Parte B, pagina 80 dello Amendment AMD-641988 del 2 dicembre 2015).

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 13-3466 del 13 giugno 2016, il nuovo schema di "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", sottoscritta il 18 luglio 2016, Rep. n. 217.

Il CSI-Piemonte con nota prot. n. 17803 dell'11 ottobre 2016 (ns. rif. prot. n. 2524/A1603A dell'11 ottobre 2016) ha presentato la Proposta Tecnico Economica (PTE), allegata alla presente determinazione, di servizi di "Supporto Specialistico per il progetto SMART GROUND", dell'importo totale di Euro 25.000,00, in regime di esenzione IVA, in coerenza con la suddetta convenzione e relativi allegati.

Con nota prot. n. 25247/A1603A del 13/10/2016 è stato richiesto al Settore regionale Sistemi Informativi della Direzione Segretariato generale il parere di congruità tecnico-economica della proposta avanzata dal CSI-Piemonte.

Con nota prot. n. 11678 dell'11 novembre 2016 il Settore regionale Sistemi Informativi ha espresso motivato parere di congruità positivo.

Il CSI-Piemonte, in quanto Amministrazione Aggiudicatrice, sarà, in ogni caso, sempre tenuto all'osservanza della disciplina di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori, di cui necessiti per l'esecuzione dell'attività affidategli con il presente atto;

Si ritiene pertanto di approvare la succitata proposta tecnico-economica e, sulla base della scadenza del contratto e della conseguente corresponsione del corrispettivo dovuto, di impegnare la spesa di euro 25.000,00 sul capitolo 209448/2017 (Ass. n. 100392) e di accertare contestualmente l'entrata di euro 22.434,38 sul cap. 28915/2016.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 6-4373 del 19 dicembre 2016 sono stati rimodulati, sulla base dell'andamento del Progetto, gli stanziamenti iscritti sul bilancio pluriennale 2016-2018 con iscrizione, tra l'altro, del Fondo Pluriennale Vincolato 2016 (spesa), cap. 709448 e del Fondo Pluriennale Vincolato 2017 (entrata), cap. 55 di € 25.000,00 rispettivamente, sui quali sono accantonati i fondi oggetto di accertamento sul bilancio 2016 e di impegno sul bilancio 2017.

Tutto ciò premesso,

vista la l.r. 4 settembre 1975, n. 48 “Costituzione del Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione e del Comitato provvisorio per la progettazione di un sistema regionale integrato dall'informazione”  
vista la l.r. 15 marzo 1978 n. 13 "Definizione dei rapporti tra Regione e Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione"  
visto il d.lgs 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;  
vista la legge regionale 28 luglio 2008 n. 23.“Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;  
vista la legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016-2018”;  
vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3-3122 del 11/4/2016 “Legge regionale 6 aprile 2016 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016-2018”. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento. Ripartizione delle unità di voto del Bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del Bilancio gestionale 2016-2018: ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione”;  
vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1-3185 del 26/4/2016 “Legge regionale 6 aprile 2016 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016-2018”. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’art. 10 comma 2 del D.Lgs 118/2011 s.m.i.”;  
vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;  
vista la legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie”  
visto il d.lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;  
visto il d. lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);  
vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1-4209 del 21.11.2016 “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016 -2018 della Regione Piemonte”.  
acquisito agli atti della Direzione il documento unico di regolarità contributiva (DURC);  
considerato che l’impegno di spesa rispetta quanto previsto, ai sensi dell’art. 56, comma 6, del D.Lgs n. 118/2011, in ordine all’avvenuto accertamento preventivo di compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;  
attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

#### *DETERMINA*

- di accertare l’entrata di euro 22.434,38 sul cap. 28915/2016 dando atto che tale somma è stata trasferita alla Regione Piemonte in data 30 novembre 2016 (quietanza n. 30) dalla società ENCO S.r.l., Via Michelangelo Schipa 115, Napoli (Italia), soggetto Capofila del progetto con funzioni di coordinamento.  
Transazione elementare:  
Conto finanz.: E.2.01.05.01.999  
Transazione Unione Eur.: 1  
Ricorrente: 2  
Perimetro sanitario: 1
- di approvare, sulla base di quanto espresso nelle premesse, la Proposta Tecnico Economica (PTE) di servizi di “Supporto specialistico per il progetto SMART GROUND” (Programma

HORIZON 2020) trasmessa dal CSI-Piemonte con nota Prot. n. 17803 dell'11 ottobre 2016 (ns. prot. n. 25050/A1603A dell'11 ottobre 2016), allegata alla presente determinazione a farne parte integrante (All. 1);

- di affidare al CSI Piemonte l'incarico relativo alla PTE approvata per un totale di € 25.000,00 (venticinquemila/00), secondo quanto descritto nelle premesse e di approvare lo schema di lettera di incarico allegato al presente provvedimento quale parte integrante (All. 2);
- di impegnare a favore di CSI-Piemonte (C.F. 01995120019) la spesa di € 25.000,00 sul capitolo 209448/2017 (Assegnazione n. 100392).

Transazione elementare: Conto finanz.: U.2.02.03.02.001

Cofog: 05.1

Transazione Unione Eur.: 3

Ricorrente: 4

Perimetro sanitario: 3

- di collegare l'impegno per € 22.434,38 all'accertamento operato con il presente provvedimento e per la differenza, pari a € 2.565,62, all'accertamento n. 689/2016.
- di accantonare sul FPV 2016 (cap. 709448) e sul FPV 2017 (cap. 55), conformemente a quanto disposto con il D.lgs. 118/2011, la somma di € 25.000,00,
- di dare atto che i fondi impegnati con il presente provvedimento sono soggetti a rendicontazione all'Unione Europea;
- di stabilire che le attività affidate siano svolte in stretta collaborazione tra il CSI-Piemonte e i partner del progetto;
- di provvedere a liquidare detta somma ad avvenuta fornitura del servizio affidato secondo le modalità previste della convenzione per gli affidamenti a CSI-Piemonte, di cui alle premesse;
- di richiamare tutte le disposizioni del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte (PTPC) approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1-4209 del 21.11.2016.

La presente determinazione dirigenziale, in applicazione della Legge 190/2012, è sottoposta al visto del Direttore.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

I dati da registrare sulla procedura contabile alla sezione "Amministrazione Aperta" sono i seguenti:

BENEFICIARIO	CSI-PIEMONTE (C.F. 01995120019)
IMPORTO	€ 25.000,00
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Roberto Ronco
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	Affidamento diretto di servizio a ente strumentale

Il Direttore  
dott. Roberto Ronco

Allegato



**Trasmissione via PEC**

AM/mz

Al Direttore  
Dott. Roberto Ronco  
Direzione Ambiente, Governo e  
Tutela del Territorio  
Regione Piemonte

*territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it*

e p.c.

Al Responsabile del Settore  
Sistemi Informativi  
Dott.ssa Gabriella Serratrice  
Direzione Segretariato Generale  
Regione Piemonte

*segretariato.generale@cert.regione.piemonte.it*

Oggetto: Trasmissione proposta tecnico economica di servizi “Supporto Specialistico per il progetto SMART GROUND”

Egregio Dottore,

in allegato alla presente Le trasmettiamo la proposta tecnico economica relativa alle attività di servizio di cui all'oggetto.

Si ricorda che si darà corso alle attività subordinatamente alla ricezione di formale accettazione alla presente.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, è gradita l'occasione per porgerLe i migliori saluti.

Firmato digitalmente da Alessio Mascarello  
Direzione Gestione Clienti  
CSI-Piemonte

Allegati : R204-SIRA-OFF-01-V02-SMARTGROUND  
R204-SIRA-Costi-01-V02-SMARTGROUND  
Rif. CSI 1006530/00  
108.1,80/2016A

**SIRe**  
**SISTEMA INFORMATIVO DELLA REGIONE PIEMONTE**

**DIREZIONE**  
**AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO**

**PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SERVIZI**

**SUPPORTO SPECIALISTICO PER IL PROGETTO SMART GROUND**

## INDICE

<b>1. GENERALITA'</b> .....	<b>3</b>
1.1. RICHIEDENTE .....	3
1.2. RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE.....	3
1.3. RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE.....	4
1.4. DOCUMENTI E RIFERIMENTI.....	4
<b>2. PREMESSA</b> .....	<b>5</b>
<b>3. VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI</b> .....	<b>5</b>
<b>4. AFFIDAMENTO/DURATA DEL SERVIZIO</b> .....	<b>5</b>
<b>5. INQUADRAMENTO E OBIETTIVI</b> .....	<b>6</b>
5.1 INQUADRAMENTO .....	6
5.1.1 <i>STATO ATTUALE</i> .....	7
5.1.2 <i>OBIETTIVI DELLA PROPOSTA</i> .....	7
5.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE .....	8
5.2.1 <i>SUPPORTO SPECIALISTICO PER IL PROGETTO SMART GROUND</i> .....	8
5.3 SOLUZIONE INFORMATICA .....	9
5.3.1 <i>ARCHITETTURA FUNZIONALE</i> .....	9
5.3.2 <i>ARCHITETTURA TECNOLOGICA</i> .....	9
5.3.3 <i>LINGUAGGI DI RIFERIMENTO</i> .....	9
5.3.4 <i>DB DI RIFERIMENTO</i> .....	9
5.3.5 <i>NUMERO UTENTI</i> .....	9
5.3.6 <i>IMPATTO SULL'INFRASTRUTTURA DI ESERCIZIO</i> .....	9
5.3.7 <i>DOMINIO INTERNET DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO</i> .....	9
5.3.8 <i>STIMA DEL VOLUME DI SOFTWARE PRODOTTO</i> .....	9
5.4 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE.....	9
<b>6. VINCOLI, CRITICITA' ED OPPORTUNITA'</b> .....	<b>9</b>
<b>7. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO'</b> .....	<b>9</b>
<b>8. PIANO DI PROGETTO</b> .....	<b>10</b>
<b>9. STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO</b> .....	<b>10</b>
<b>10. PREVENTIVO ECONOMICO</b> .....	<b>10</b>
<b>11. CONDIZIONI GENERALI</b> .....	<b>11</b>

## **1. GENERALITA'**

Proposta Tecnico Economica di servizi

### **Titolo PTE**

Supporto Specialistico per il progetto SMART GROUND

### **Catalogo dei Servizi Regione**

Catalogo dei servizi di business V 2.0

### **Ambito e Servizio di Business**

Ambiente ed Energia – Supporti decisionali per l'ambiente

### **Sistema Informativo, Applicativo**

Sistema Informativo “Ambientale (SIRA Piemonte)”

## **1.1. RICHIEDENTE**

### **Direzione/Settore Committente**

Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

### **Direzione/Settore Richiedente**

Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

### **Direzioni Regionali Coinvolte/Altri Enti coinvolti**

Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Polizia mineraria, cave e miniere

## **1.2. RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE**

### **Referente del progetto**

Paolo Penna

Silvia Grisello

Giovanni Assandri

### **Referente SIRE**

Gianluigi Truffo

### 1.3. RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE

#### Referente progetto

Antonello Navarretta, Paolo Gallo

#### Referente cliente

Alessio Mascarello, Roberto Collina

### 1.4. DOCUMENTI E RIFERIMENTI

Documenti relativi al progetto SMART GROUND “*SMART data collection and inteGRation platform to enhance availability and accessibility of data and infOrmation in the EU territory on SecoNDary Raw Materials*” ([www.smart-ground.eu](http://www.smart-ground.eu)), finanziato dal Programma Quadro Europeo per la Ricerca e l’Innovazione HORIZON 2020:

[1] Proposal number SEP-210137418

[2] Grant Agreement number 641988 — SMART GROUND — H2020-WASTE-2014-2015/H2020-WASTE-2014-one-stage

[3] Amendment AMD-641988-1 (Dicembre 2015)

[4] Deliberazione n. 11-1892 del 27 luglio 2015 di individuazione del responsabile del progetto Smart Ground – HORIZON 2020 e di approvazione della scheda progettuale

## **2.      PREMESSA**

La presente proposta tecnico economica fa riferimento alla “Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” e relativi Allegati, approvata con D.G.R. n. 13-3466 del 13.06.2016, in coerenza con il documento ”Struttura del Catalogo dei servizi e modalità di quantificazione dei corrispettivi”, approvato dal Consiglio di amministrazione del CSI in data 22/12/2015 e dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 1-2874 del 08/02/2016.

La proposta descrive quanto ritenuto rispondente alle esigenze della Regione Piemonte; tuttavia, come di consueto, il CSI è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite al momento della sua stesura.

## **3.      VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI**

I volumi indicati nella proposta, rappresentano una stima delle attività previste e concordate con il Cliente; la valorizzazione economica, dettagliata nell’Allegato “Composizione dei costi” alla presente PTE, è di conseguenza da intendersi come preventivo di spesa che riflette la previsione dei costi reali delle prestazioni offerte, comunque suscettibile di variazioni a consuntivo.

L’avanzamento delle attività nonché il relativo andamento dei costi saranno monitorati secondo quanto previsto dalla Convenzione citata in premessa.

La rendicontazione finale darà evidenza dei costi sostenuti e quindi determinerà l’eventuale conguaglio.

L’Allegato “Composizione dei costi” alla presente PTE costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta.

## **4.      AFFIDAMENTO/DURATA DEL SERVIZIO**

L’avvio delle attività avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI di comunicazione formale di affidamento da parte della Regione Piemonte.

Il CSI si impegna ad erogare il servizio per il periodo richiesto, a meno di revoca formale dell’affidamento e/o disdetta del servizio adeguatamente motivata da parte della Regione Piemonte, comunicata formalmente con 60 giorni di anticipo rispetto al termine indicato per l’interruzione dello stesso.

In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione, ivi compresi gli oneri residui per investimenti agli stessi dedicati.

## 5. INQUADRAMENTO E OBIETTIVI

### 5.1 INQUADRAMENTO

In un contesto comunitario fortemente dipendente da importazioni di materie prime, le numerose discariche minerarie e per rifiuti, nelle quali sono presenti materie prime preziose per lo più perse a causa di pratiche di gestione inefficiente dei rifiuti, possono costituire una risorsa preziosa. Si ritiene che le conoscenze esistenti, gli *standard* di rendicontazione e l'inventario sulle materie prime siano allo stato attuale non sufficienti.

In questo contesto, la Regione Piemonte intende favorire il recupero delle risorse presenti nelle discariche, migliorando la disponibilità e l'accessibilità dei dati e delle informazioni sulle materie prime secondarie nell'UE, creando una sinergia tra i diversi attori coinvolti nella catena delle materie prime. A tale scopo, nell'ambito del programma comunitario "Horizon 2020", la Regione Piemonte partecipa al progetto "***SMART data collection and inteGRation platform to enhance availability and accessibility of data and infORmation in the EU territory on SecoNDary Raw Materials***" in qualità di *partner* insieme ad altri 13 soggetti, vede (centri di ricerca, università, società private, pubbliche amministrazioni) di diversa nazionalità ed ha una durata di 30 mesi a decorrere dal 1 ottobre 2015. Il capofila del progetto è la società ENCO S.r.l. - Engineering & Consulting, Italia (contributo richiesto: 2.496.801 euro di cui 150.000 destinati alla Regione Piemonte).

Obiettivo del progetto è favorire il recupero delle risorse presenti nelle discariche, sia minerarie, sia di rifiuti, migliorando la disponibilità e l'accessibilità dei dati e delle informazioni sulle materie prime secondarie nell'Unione Europea, attraverso l'integrazione dei dati provenienti da database esistenti e la creazione di una banca dati europea, con l'obiettivo di una sinergia tra i diversi attori coinvolti nella catena delle materie prime. A tale scopo si intende coinvolgere diversi soggetti, quali le società di gestione dei rifiuti, le istituzioni (centri di ricerca, università, PMI), i fornitori di tecnologia (networking, organismi di formazione e autorità pubbliche).

La piattaforma integrata europea consentirà di:

- rendere possibile lo scambio di informazioni tra i vari soggetti interessati;
- migliorare la raccolta dei dati sulle materie prime secondarie, attraverso la definizione di nuovi e migliori metodi e standard di acquisizione dati;
- collaborare con le altre attività in corso dell'UE finalizzate alla diffusione dell' Economia Circolare nell'Unione europea.

In particolare, a seguito di una prima fase progettuale di analisi dello stato dell'arte in materia di recupero di materie prime secondarie in Italia e in Europa, sembra di particolare interesse l'applicazione della tecnica del *Landfill Mining* per il recupero di "volumetrie" da discariche realizzate prima del recepimento della Direttiva 1999/31/CE (in Italia D.Lgs. 36/2003), da destinare al conferimento di nuovi rifiuti.

La tecnica del *Landfill Mining* consiste nell'escavazione e successivo trattamento dei rifiuti estratti per recupero di materiali, volumi e/o energia.

Il recupero di volumetrie per ulteriore deposito di rifiuti costituisce un nuovo approccio per una gestione più sostenibile delle discariche, finalizzato a ridurre il consumo di suolo.

Il progetto prevede anche attività sperimentali, con indagini specifiche su siti pilota (discariche di rifiuti solidi urbani e discariche di rifiuti da attività estrattive) e mira altresì a migliorare il potenziale

economico e occupazionale inerente le materie prime, fornendo corsi di formazione sulla valutazione delle discariche dalle quale sia possibile recuperare materiali e creando una rete dedicata ai soggetti interessati.

La piattaforma sviluppata nell'ambito del progetto SMART GROUND si propone inoltre di offrire funzionalità di supporto alla valutazione della fattibilità tecnica ed economica di un intervento di *Landfill Mining*.

Tale piattaforma potrà costituire la base per lo sviluppo di un nuovo progetto di Simbiosi Industriale, finalizzato all'implementazione di uno strumento che agevoli lo scambio di risorse tra più aziende, in modo tale che lo scarto di un soggetto possa essere utilizzato da un altro soggetto. Se l'Europa nel pacchetto Economia Circolare chiede di ridurre il conferimento di rifiuti in discarica al 10% del totale dei rifiuti prodotti entro il 2030, diventa essenziale creare una rete di scambio di risorse (sottoprodotti, rifiuti, energia e/o servizi) tra più imprese, favorendo l'incontro tra domanda e offerta, con benefici sia ambientali (es.: mancato consumo di materie prime, mancato ricorso a sistemi di smaltimento rifiuti, riduzione delle emissioni in atmosfera legate al trasporto di materie prime e rifiuti), sia economici (es.: costi di smaltimento evitati per chi produce uno scarto/sottoprodotto, acquisto di materie prime secondarie ad un prezzo inferiore rispetto alle materie prime, maggior concorrenza tra le imprese locali).

### **5.1.1 STATO ATTUALE**

Con deliberazione n. 11-1892 del 27 luglio 2015 la Giunta Regionale ha stabilito la partecipazione della Regione Piemonte al Progetto SMART GROUND in qualità di *partner*.

Per le materie trattate i Settori regionali di riferimento sono il Settore Servizi ambientali della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio ed il Settore Polizia mineraria, cave e miniere della Direzione Competitività del Sistema Regionale.

Nell'ambito del progetto, la Regione Piemonte ha il compito di contribuire all'individuazione dei dati necessari alla realizzazione del progetto; a partire dalle informazioni attualmente disponibili nei vari archivi (informatici e cartacei); l'analisi e la comparazione delle informazioni presenti al fine di renderle omogenee e disponibili secondo le specifiche e i formati individuati dal progetto. Le informazioni disponibili riguardano:

- autorizzazioni di impianti di gestione dei rifiuti;
- georeferenziazione (coordinate geografiche puntuali);
- informazioni gestionali annuali sui rifiuti smaltiti - qualitative: tipologia codici CER conferiti, quantitative: quantità di rifiuti conferiti in t/a per ciascun codice CER) (quest'ultimi a partire dal 1998);
- informazioni gestionali annuali sui quantitativi di percolato estratto e biogas captato.
- dati relativi alle discariche di rifiuti da attività estrattive

Per lo svolgimento delle attività sopra elencate, nell'ambito dell'*Amendment* AMD-641988-1 di cui al documento [3], Regione Piemonte ha previsto la possibilità di avvalersi del contributo di CSI Piemonte attraverso specifico *sub-contracting*.

### **5.1.2 OBIETTIVI DELLA PROPOSTA**

Nell'ambito del progetto SMART GROUND, il CSI Piemonte si propone di fornire supporto a Regione Piemonte nelle attività di individuazione dei dati necessari alla realizzazione del progetto e della successiva analisi e comparazione al fine di renderli omogenei e disponibili secondo le specifiche e i formati individuati dal progetto.

## 5.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

Le attività previste sono le seguenti:

- **Supporto specialistico per il progetto SMART GROUND** – fornire supporto a Regione Piemonte nelle attività di individuazione, dei dati necessari alla realizzazione del progetto, alla loro analisi e comparazione al fine di renderli omogenei e disponibili secondo le specifiche e i formati individuati dal progetto.

### 5.2.1 SUPPORTO SPECIALISTICO PER IL PROGETTO SMART GROUND

**Ambito:** Ambiente ed Energia

**Servizio di Business:** Supporti decisionali per l'ambiente

**Componente di applicativo oggetto di intervento:** N.A.

Nell'ambito del progetto SMART GROUND, il CSI Piemonte si propone di fornire supporto a Regione Piemonte nelle attività di:

- verifica delle fonti dati al momento disponibili a livello regionale di potenziale interesse per il progetto ed identificazione degli archivi di effettivo interesse;
- identificazione delle informazioni rilevanti da rendere disponibili per la *SMART GROUND Databank* (SGD), delle modalità di estrazione, eventuale armonizzazione ed esposizione delle stesse;
- definizione, all'interno del Geoportale della Regione Piemonte, laddove non presenti, dei metadati per le informazioni di interesse per il progetto, e loro esposizione per la SGD attraverso appositi servizi standard OGC CSW;
- esposizione dei dati di competenza del SIRA Piemonte di interesse per il progetto, attraverso appositi servizi standard OGC (WMS/WFS), così da permetterne la fruizione diretta all'interno della SGD;
- partecipazione agli incontri plenari di verifica dell'avanzamento del progetto e, ove opportuno, alle riunioni/*calls* di confronto tra i *partner* su specifiche tematiche di interesse per il progetto.

**Deliverable:** CSI fornirà supporto a Regione Piemonte nella produzione dei *deliverable* richiesti nell'ambito del progetto SMART GROUND, con particolare riferimento al WP3 del progetto, inerente le specifiche per la SGD e la piattaforma informatica di erogazione dei servizi

### **5.3 SOLUZIONE INFORMATICA**

#### **5.3.1 ARCHITETTURA FUNZIONALE**

N.A.

#### **5.3.2 ARCHITETTURA TECNOLOGICA**

N.A.

#### **5.3.3 LINGUAGGI DI RIFERIMENTO**

N.A.

#### **5.3.4 DB DI RIFERIMENTO**

N.A.

#### **5.3.5 NUMERO UTENTI**

N.A.

#### **5.3.6 IMPATTO SULL'INFRASTRUTTURA DI ESERCIZIO**

N.A.

#### **5.3.7 DOMINIO INTERNET DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

N.A.

#### **5.3.8 STIMA DEL VOLUME DI SOFTWARE PRODOTTO**

N.A.

### **5.4 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE**

N.A.

## **6. VINCOLI, CRITICITA' ED OPPORTUNITA'**

N.A.

## **7. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO '**

N.A.

## 8. PIANO DI PROGETTO

### Cronoprogramma delle attività per fornitura

ATTIVITÀ	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Supporto Specialistico per il progetto SMART GROUND												

L'erogazione delle attività di supporto specialistico preventivate avverrà secondo un calendario conforme alle esigenze della Direzione Regionale Committente. Allo stato di conoscenza attuale è presumibile che avverrà durante un arco di tempo di 12 mesi circa.

## 9. STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

N.A.

## 10. PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti.

ATTIVITÀ	VALORE ECONOMICO (€)
Supporto Specialistico per il progetto SMART GROUND	25.000,00
<b>TOTALE PTE (Salvo conguaglio a fine esercizio)</b>	<b>25.000,00</b>

*Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.*

Il dettaglio della composizione dei costi delle singole forniture è rappresentato in allegato alla presente PTE.

Si evidenzia che quota parte dei costi rappresentati a preventivo nella presente PTE sono da attribuirsi ad attività di governance del sistema informativo regionale. La Convenzione vigente, citata in premessa, prevede la revisione del modello di rappresentazione dei corrispettivi utilizzato dal CSI, al fine di rendere esplicite le attività di governance ed i relativi costi. Nelle more di tale revisione, per la presente PTE è possibile indicare il seguente importo stimato "a corpo" relativo ad attività trasversali di governance, quindi non strettamente indirizzate ai servizi previsti nella PTE:

Forniture	Importo complessivo a preventivo PTE	Importo stimato attività di Governance ricompreso nei preventivi PTE

Supporto Specialistico per il progetto SMART GROUND	<b>25.000,00</b>	<b>€2.602,60</b>
---	------------------	------------------

## **11. CONDIZIONI GENERALI**

Restano valide e si intendono qui richiamate tutte le condizioni previste nella Convenzione citata in Premessa, se non in contrasto con quanto di seguito indicato.

Validità proposta: 90 giorni dalla data di invio. Dopo tale periodo, nel caso l'Ente non abbia ancora accettato la presente proposta, la stessa perderà di efficacia e il CSI Piemonte provvederà a riformularne una nuova se così richiesto.

Durata del servizio: Come indicato al paragrafo 8 della presente PTE.

Fatturazione: Secondo quanto indicato nell'Allegato alla Convenzione "Procedure Operative". L'importo sarà pari a quello riportato nella presente proposta.

Pagamento: 30 giorni data ricevimento fattura.

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI SERVIZI</b> <b>Supporto Specialistico per il progetto SMART GROUND</b>	Pag. 1 di 1
---	---	-------------

### ALLEGATO A3.5 – COMPOSIZIONE DEI COSTI

Nel presente Allegato è rappresentato il dettaglio della composizione dei costi preventivati per le singole forniture oggetto della PTE “Supporto Specialistico per il progetto SMART GROUND”, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

#### **Fornitura 1: Supporto Specialistico per il progetto SMART GROUND**

Ambito	Servizio di Business
Ambiente ed Energia	Supporti decisionali per l'ambiente

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Servizi Professionali	23.660,00
Shared services	0,00
Servizi a misura	0,00
Acquisti dedicati e ammortamenti	1.340,00
<b>TOTALE</b>	<b>25.000,00</b>

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

#### **Servizi Professionali**

Figura Professionale (*)	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Progettista	52	455	23.660,00
<b>TOTALE</b>			<b>23.660,00</b>

(\*) La percentuale di utilizzo di risorse interne ed esterne verrà indicata al momento dell'avvio del progetto all'interno del piano delle consegne.

#### **Acquisti di beni e servizi**

Tipologia di Acquisti dedicati	Importo preventivato (€)
Spese per trasferte	1.340,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.340,00</b>

## ALLEGATO 2 - SCHEMA LETTERA D'INCARICO

A           CSI-Piemonte  
              Corso Unione Sovietica, 216  
              10134 TORINO

Oggetto: Affidamento incarico a CSI-Piemonte delle attività di cui alla Proposta Tecnico Economica di servizi "Supporto Specialistico per il progetto SMART GROUND". CUP J12F15000080006. € 25.000,00.

Con Determinazione Dirigenziale n. ... del ..... si è determinato:

- di accertare l'entrata di euro 22.434,38 sul cap. 28915/2016 dando atto che tale somma è stata trasferita alla Regione Piemonte in data 30 novembre 2016 (quietanza n. 30) dalla società ENCO S.r.l., Via Michelangelo Schipa 115, Napoli (Italia), soggetto Capofila del progetto con funzioni di coordinamento.

Transazione elementare:

Conto finanz.: E.2.01.05.01.999

Transazione Unione Eur.: 1

Ricorrente: 2

Perimetro sanitario: 1

- di approvare la Proposta Tecnico Economica (PTE) di servizi di "Supporto specialistico per il progetto SMART GROUND" (Programma HORIZON 2020) trasmessa dal CSI-Piemonte con nota Prot. n. 17803 dell'11 ottobre 2016 (ns. prot. n. 25050/A1603A dell'11 ottobre 2016), allegata alla presente determinazione a farne parte integrante (All. 1);
- di affidare al CSI Piemonte l'incarico relativo alla PTE approvata per un totale di € 25.000,00 (venticinquemila/00), secondo quanto descritto nelle premesse e di approvare lo schema di lettera di incarico allegato al presente provvedimento quale parte integrante (All. 2);
- di impegnare a favore di CSI-Piemonte (C.F. 01995120019) la spesa di € 25.000,00 sul capitolo 209448/2017 (Assegnazione n. 100392).

Transazione elementare:Conto finanz.:U.2.02.03.02.001

Cofog: 05.1

Transazione Unione Eur.: 3

Ricorrente: 4

Perimetro sanitario: 3

- di collegare l'impegno per € 22.434,38 all'accertamento operato con il presente provvedimento e per la differenza, pari a € 2.565,62, all'accertamento n. 689/2016.
- di accantonare sul FPV 2016 (cap. 709448), conformemente a quanto disposto con il D.lgs. 118/2011, la somma di € 25.000,00,
- di dare atto che i fondi impegnati con il presente provvedimento sono soggetti a rendicontazione all'Unione Europea;
- di stabilire che le attività affidate siano svolte in stretta collaborazione tra il CSI-

Piemonte e i partner del progetto;

- di provvedere a liquidare detta somma ad avvenuta fornitura del servizio affidato secondo le modalità previste della convenzione per gli affidamenti a CSI-Piemonte, di cui alle premesse;
- di richiamare tutte le disposizioni del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016 -2018 della Regione Piemonte (PTPC) approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1-4209 del 21.11.2016.

Si precisa inoltre che:

1. le modalità di esecuzione dell'incarico sono regolate dalle clausole della "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" approvata con DGR n. 13-3466 del 13 giugno 2016 e sottoscritta il 18 luglio 2016 Rep. n. 217, che viene richiamata in tutte le sue parti, con le seguenti precisazioni e/o integrazioni:

- la Regione effettua i pagamenti, previa verifica della regolarità contributiva (DURC) e dell'adeguamento del sito web agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e alle sue disposizioni attuative, entro 30 giorni data ricevimento fattura;
- la trasmissione delle fatture deve avvenire esclusivamente in formato elettronico e attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica. Le fatture dovranno essere inviate al seguente codice univoco ufficio IPA (E6A9MX);

2. le attività oggetto dell'incarico dovranno concludersi entro il 15 novembre 2017;
3. tutti i risultati predisposti in attuazione del presente incarico di servizi sono di proprietà e titolarità assoluta, piena ed esclusiva del partenariato del Progetto SMART GROUND nella sua globalità come previsto dalla Convenzione di Progetto - Consortium Agreement versione v.03 del 23 luglio 2015 – che è stata sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti.

Nell'ambito del presente incarico, per ogni uso dei suddetti risultati CSI-Piemonte deve chiedere l'autorizzazione in forma scritta e in via preventiva alla Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio (e-mail serviziambientali@regione.piemonte.it);

4. CSI-Piemonte non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e non attribuire incarichi a ex dipendenti regionali che hanno esercitato nei confronti del Progettista stesso poteri autorizzativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
5. in ottemperanza al "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016 – 2018" approvato con D.G.R. 1-4209 del 21/11/2016 e ai sensi dell'art. 1 comma 3 del "Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale del Piemonte", approvato con D.G.R. 1-602 del 24/11/2014, CSI Piemonte dovrà accettare tutti gli obblighi di condotta in esso definiti, nonché quelli previsti nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali", entrambi allegati al presente atto. La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Distinti saluti.

Il Direttore  
(dott. Roberto RONCO)

Allegati: DD n...del .....  
Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016 – 2018  
Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale del  
Piemonte